Comunicato stampa

Dal 9 all’ 11 Maggio 2025 | Sala Grande

**CON IL VOSTRO IRRIDENTE SILENZIO** *Studio sulle lettere dalla prigionia e sul memoriale di Aldo Moro*

ideazione e drammaturgia di **Fabrizio Gifuni**  
si ringraziano Nicola Lagioia e il Salone internazionale del Libro di Torino,  
Christian Raimo per la collaborazione, Francesco Maria Biscione e Miguel Gotor per la consulenza storica

produzione Cadmo

*Durata 2 ore*

Dopo averne vestito i panni nelle opere di due grandi registi del cinema italiano *Romanzo di una strage* (2011) Marco Tullio Giordana ed *Esterno notte (2022)*diMarco Bellocchio*,* **FabrizioGifuni**torna ad incarnare Aldo Moro nella Sala Grande del Teatro Franco Parenti. Dal 9 all’11 maggio *Con il vostro irridente silenzio,* da lui scritto e diretto a partire dallo scritto più scabro e nudo della storia d'Italia*;* il cosiddetto *memoriale* di Aldo Moro.

Nel periodo di detenzione attuato per mano delle Brigate Rosse, tra il 16 marzo e il 9 maggio 1978, giorno del ritrovamento del corpo esanime, Aldo Moro scrive instancabilmente giorno e notte, lettere che non verranno mai recapitate, lettere recapitate ma mai divulgate, ma anche scritti rinvenuti successivamente nel 1990.

Parla, ricorda, scrive, risponde, interroga, confessa, accusa, si congeda. Moltiplica le parole su carta: scrive lettere, si rivolge ai familiari, agli amici, ai colleghi di partito, ai rappresentanti delle istituzioni; annota brevi disposizioni testamentarie. E insieme compone un lungo testo politico, storico, personale - un *memoriale* - partendo dalle domande poste dai suoi carcerieri.

Sono le ultime parole di Moro, l’insieme delle cartescritte nei 55 giorni della sua prigionia: quelle ritrovate o, meglio, quelle fino a noi pervenute. Un fiume di parole inarrestabile che si cercò subito di arginare, silenziare, mistificare, irridere. *Moro non è Moro*, veniva detto.

La stampa, in modo pressoché unanime, martellò l’opinione pubblica sconfessando le sue parole, mentre Moro urlava dal carcere il proprio sdegno per quest’ulteriore crudele tortura.

A distanza di quarant’anni il destino di queste carte non è molto cambiato. Poche persone le hanno davvero lette, molti hanno scelto di dimenticarle.

I corpi a cui non riusciamo a dare degna sepoltura tornano però periodicamente a far sentire la propria voce. Le lettere e il memoriale sono oggi due presenze fantasmatiche, il corpo di Moro è lo spettro che ancora occupa il palcoscenico della nostra storia di ombre.

Dopo aver lavorato sui testi pubblici e privati di Carlo Emilio Gadda e Pier Paolo Pasolini, in due spettacoli struggenti e feroci, riannodando una lacerante *antibiografia della nazione*, Fabrizio Gifuni attraverso un doloroso e ostinato lavoro di drammaturgia mette in scena *un ‘rituale scenico’,* *un rito collettivo più che mai necessario a un’intera comunità*.

**ORARI**  
venerdì 9 Maggio - 19:45  
sabato 10 Maggio - 19:45  
domenica 11 Maggio - 16:15

**PREZZI**

SETTORE A (file A–E)  
intero 38€;  
under26/over65 28€  
SETTORE B (file F–R)  
intero 28€;  
under26/over65 20,50€  
SETTORE C (file S–ZZ)  
intero 20,50€;  
under26/over65 18€

*Tutti i prezzi non includono i diritti di prevendita.*

Info e biglietteria

Biglietteria  
via Pier Lombardo 14  
[02 59995206](tel:02-59995206)  
[biglietteria@teatrofrancoparenti.it](mailto:biglietteria@teatrofrancoparenti.it)

Ufficio Stampa  
Francesco Malcangio  
Teatro Franco Parenti  
Via Vasari,15 - 20135 - Milano  
Mob. [346 417 91 36](tel:346%20417%2091%2036)

[http://www.teatrofrancoparenti.it](http://www.bagnimisteriosi.it/)